Spett.le
ARPA Lombardia
DIPARTIMENTO DI .....
Via .....
.....
(indirizzare all'ARPA territorialmente competente con riferimento al sito di produzione dei materiali da scavo)

Dichiarazione relativa al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 41 bis del Decreto Legge 69/2013 convertito con modifiche nella Legge 98/2013 in tema di UTILIZZO DI MATERIALI DA SCAVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Sezione A - Dati del soggetto dichiarante

[X] Proponente [ ] Produttore

Il sottoscritto:	DURAND Cognome	JACQUES Nome

C.F.	D	R	N	J	Q	S	5	3	P	0	5	Z	1	1	O	G

Nato a:	RODEZ Comune di nascita	 Provincia	05/09/1953 data di nascita

Residente a:	MILANO Comune	20122 CAP	MI Provincia	 via e n°civico

In qualità di:	CONSIGLIERE DELEGATO qualifica rivestita (proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore,ecc.)

Della:	DATA 4 ITALY SRL ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ...

Con sede a:	MILANO Comune	20122 CAP	MI Provincia	P.ZA ELEONORA DUSE, 2 via e n°civico

Contatti:	02 760 7971 Telefono	02 760 7974 Fax	data4italy@legalmail.it Email (PEC)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti

DICHIARA

che i materiali da scavo oggetto della presente dichiarazione e provenienti dal sito di produzione identificato nella "*Sezione B*" della presente dichiarazione, non interessato da attività o opere soggette a VIA e/o AIA, rientranti nell'ambito definito all'art. 1 comma 1 lettera b) del DM 10 agosto 2012 n. 161, prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "*Sezione B*", sono sottoposti al regime di cui all'art. 184 bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i. poiché rispettano le disposizione di cui all'art. 41 bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013, secondo le quali deve essere dimostrato:

a) che è certa la destinazione all'utilizzo direttamente presso uno o più siti o cicli produttivi determinati;
b) che, in caso di destinazione a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo, non sono superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale;
c) che, in caso di destinazione ad un successivo ciclo di produzione, l'utilizzo non determina rischi per la salute né variazioni qualitative o quantitative delle emissioni rispetto al normale utilizzo delle materie prime;
d) che ai fini di cui alle lettere b) e c) non è necessario sottoporre i materiali da scavo ad alcun preventivo trattamento, fatte salve le normali pratiche industriali e di cantiere.

Sezione A bis - Dati del PRODUTTORE se diverso dal proponente

.....
.....
.....
.....

Sezione B - Dati del sito di produzione

Sito di produzione:	REISS ROMOLI (via/piazza)	SNC (n° civico)

20019 (CAP)	SETTIMO MILANESE (Comune)	MILANO (Provincia)	Fg 15 MAPP 69 - 77 (Sez.- Foglio - mappale)

NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO DESTINATO A DATA CENTER
Tipo di intervento

INDUSTRIALE
Destinazione urbanistica del sito di produzione (da PGT)

Autorizzato da:	COMUNE DI SETTIMO MILANESE – SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali di scavo

Provvedimento autorizzativo:	PERMESSO DI COSTRUIRE 20/2013

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 20/2013 PROT. 40922 DEL 20/12/2013
Riferimenti dell'atto autorizzativo dell'opera da cui originano i materiali di scavo (estremi, tipologia, data e protocollo)

Dimensione dell'area:	61.770 mq

Dimensione dell'area in metri quadri

Quantità materiale da scavo prodotta da riutilizzare fuori dal sito:	/

Quantità prodotta in metri cubi (in banco)

Sezione C - Dati del sito di deposito[1]

I materiali di scavo, quando non inviati subito al sito di riutilizzo, saranno depositati:

☒ presso il sito di produzione;

☐ presso il sito di destinazione;

☐ presso il seguente sito di deposito[2]:

Sito di deposito:		
	via/piazza	n° civico

CAP	Comune	Provincia	Sez.- Foglio - mappale

Di proprietà di / gestito da:	

Indicare la proprietà o il gestore del sito di deposito intermedio

Autorizzato da:	

Autorità competente che ha autorizzato il deposito dei materiali da scavo

Provvedimento autorizzativo:	

Riferimenti dell'atto autorizzativo del sito di deposito (estremi, tipologia, data e protocollo)

Periodo di deposito[3]	

Indicare e giustificare se superiore alla durata massima di anni 1

[1] Nel caso siano presenti più siti di Deposito, la Sezione C andrà compilata per ogni sito

[2] Il deposito intermedio dei materiali da scavo deve avere *caratteristiche* ambientali compatibili con i materiali ivi depositati . Inoltre, come precisato dall'art. 41-bis comma 2, i tempi previsti per l'utilizzo "*...non possono superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore*"

[3] Come precisato dall'art. 41-bis comma 2, i tempi previsti per l'utilizzo "*...non possono superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore*"

Sezione D - Dati del sito di destinazione[4]

I materiali di scavo di cui è certa la destinazione saranno utilizzati:

☐ direttamente presso siti o cicli produttivi determinati

☒ per recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Sito di destinazione:	REISS ROMOLI (via)	SNC (n° civico)

20019 (CAP)	SETTIMO MILANESE (Comune)	MILANO (Provincia)	FG. 15 MAPP. 69-77-78-71-72-73-35 (Sez.- Foglio - mappale)

RIMODELLAMENTO DEL TERRENO
Tipo di utilizzo (ciclo produttivo determinato; recuperi, ripristini, ...)

INDUSTRIALE
Destinazione urbanistica (da PGT) del sito di destinazione[5]

Autorizzato da:	COMUNE DI SETTIMO MILANESE - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Autorità competente che ha autorizzato l'opera e/o l'impianto che prevede il riutilizzo dei materiali di scavo

Provvedimento autorizzativo:	PERMESSO DI COSTRUIRE 20/2013

PDC 20/2013 PROT. 40922 DEL 20/12/2013
Riferimenti dell'atto autorizzativo dell'opera e/o dell'impianto di destinazione dei materiali di scavo (estremi, tipologia, data e protocollo)

Quantità materiale da scavo a destinazione:	3750 mc

Quantità in metri cubi

[4] Nel caso siano presenti più siti di Destinazione, la Sezione D andrà compilata per ogni sito ed il quantitativo complessivo deve rispettare quanto indicato in sezione B

[5] Si precisa che la destinazione urbanistica indicata deve essere conforme ai valori delle CSC previste dalla normativa per la specifica destinazione d'uso del sito (D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonne A e B). Tale campo non è da compilare nel caso di utilizzi presso cicli produttivi determinati

Sezione E - Tempi previsti per l'utilizzo[6]	
Data inizio attività di scavo:	APRILE 2014
Data presunta ultimazione attività di scavo:	DICEMBRE 2014
Data presunta inizio attività riutilizzo:	GENNAIO 2015
Data ultimazione attività di riutilizzo:	MARZO 2015

[6] Come precisato dall'art. 41-bis comma 2, i tempi previsti per l'utilizzo "*...non possono superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore*

Sezione F - qualità dei materiali da scavo

Ai fini dell'utilizzo, come previsto dall'art. 41-bis, comma 1. lettera b)

DICHIARA

che i materiali da scavo, destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo, rispettano i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e che i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale.

A tal proposito, precisa che[7]:

☒ Il sito non è mai stato interessato da interventi di bonifica ai sensi della Parte Quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

☐ Il sito è stato interessato da interventi di bonifica ai sensi della Parte Quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che si sono conclusi positivamente con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica che si allega;

☐ i materiali da scavo non sono stati sottoposti a indagine ambientale in quanto:
- ☐ provengono da un sito mai interessato da attività o eventi potenzialmente contaminanti;
- ☐ il sito si trova infatti in area residenziale e/o agricola ovvero in area in cui, pur avendo gli strumenti urbanistici definito un cambio di destinazione d'uso ad aree commerciali e/o industriali, l'attività commerciale e/o industriale non è mai stata svolta;
- ☐ l'area non è ricompresa nella fascia limitrofa a strade di grande comunicazione e non ricade in zone interessate da fenomeni di inquinamento diffuso;
- ☐ altro (specificare).....

☐ il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in relazione alla destinazione d'uso del sito a cui sono destinati i materiali stessi e la verifica che i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee sono stati valutati sulla base di un piano di accertamento analitico, adeguatamente condotto[8];

☒ il superamento dei valori tabellari per alcuni parametri è attribuibile a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali (verificato e definito con gli Enti competenti preventivamente alla Dichiarazione) e, di conseguenza, le concentrazioni misurate nell'ambito di un apposito piano di accertamento analitico (di cui si allegano i risultati), sono relative a valori di fondo naturale[9].

Ai fini dell'utilizzo, come previsto dall'art. 41-bis, comma 1. lettera c)

DICHIARA

che in caso di destinazione ad un successivo ciclo produzione, l'utilizzo diretto non determina rischi per la salute né variazioni qualitative o quantitative delle emissioni rispetto al normale utilizzo delle materie prime.

Ai fini dell'utilizzo di cui all'art. 41-bis lettere b) e c), come previsto dalla lettera d)

DICHIARA

che non è necessario sottoporre i materiali di scavo ad alcun preventivo trattamento, fatte salve le normali pratiche industriali e di cantiere.

---

[7] Indicare la/le alternativa/e prescelta/e

[8] Il dichiarante deve disporre di documentazione adeguata per dimostrare quanto dichiarato che può allegare alla dichiarazione

[9] In tal caso, il sito di destinazione dovrà essere nel medesimo ambito territoriale di quello di produzione per il quale è stato verificato che il superamento è dovuto a fondo naturale.

In riferimento a quanto sopra **Dichiara** inoltre che i materiali di scavo:

- hanno caratteristiche chimico e chimico-fisiche tali che il loro impiego nei suddetti siti non determina rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate;
- saranno conferiti con modalità tali da assicurare il rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;
- non sono contaminati con riferimento alla destinazione d'uso dei rispettivi siti prescelti e sono compatibili con i medesimi siti;
- soddisfano i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo a emissioni e impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati.

Dichiara di essere informato, ai sensi del comma 3 dell'art. 41bis, che il completamento delle operazioni di utilizzo dovrà essere comunicato alle Arpa territorialmente competenti, con riferimento al luogo di produzione e di utilizzo.

Dichiara che il trasporto dei materiali di scavo, assoggettato al regime proprio dei beni e dei prodotti, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013.

Dichiara che la modifica dei requisiti e delle condizioni indicate nella presente dichiarazione verrà comunicata entro 30 giorni al Comune del luogo di produzione e all'Arpa[10] territorialmente competente.

Dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Data

9/04/2014

Firma[11]

DATA 4 ITALY s.r.l.
Piazza Eleonora Duse, 2
20122 MILANO
Partita I.V.A. n. 08214220967

[10] La comunicazione della variazione all'Arpa, sebbene non obbligatoria per legge, risulta utile al fine dell'aggiornamento dei dati relativi alla specifica situazione.

[11] **La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore**